

---

*PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DI AZIONI A FAVORE  
DELL'INCLUSIONE, DELLA DISABILITA' E A TUTELA DELL' AMBIENTE NEL  
CONTESTO SCOLASTICO E COMUNITARIO*

---

**TRA**

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della VAL PADANA**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **Rotary Club Cremona**, con sede legale Via del Consorzio n. 4 – C.F. 93024870193 – rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Claudio Bodini e di seguito denominato Rotary Club Cremona;

## PREMESSO CHE

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, attraverso alcuni dei suoi Obiettivi, persegue azioni a tutela della salute e dell'ambiente in un'ottica di uguaglianza e sostenibilità prevedendo l'impegno di tutta la comunità, soprattutto delle Istituzioni competenti;
- L'Agenda Urbana, redatta dalla Comunità Europea tramite il Patto di Amsterdam, mira a migliorare la qualità della vita nelle città stabilendo un approccio integrato e coordinato per l'attuazione delle politiche e della legislazione che hanno un impatto sulle aree urbane, contribuendo anche alla coesione territoriale e alla riduzione delle disuguaglianze;
- l'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione giovanile, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- l'ATS della Val Padana, nel perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione e specialmente nei giovani, ritiene indispensabile attivare, in un'ottica intersettoriale e multidisciplinare, rapporti di collaborazione con le Associazioni del territorio, dalla cui azione dipendono i livelli generali della qualità della vita e quindi la possibilità di sviluppare interventi di prevenzione a tutela della salute collettiva e "comportamenti responsabili" ispirati alla sostenibilità ambientale;
- l'ATS della Val Padana promuove programmi e iniziative a favore dell'*Urban Health*, sviluppando azioni che possano avere un impatto positivo sulla salute dell'uomo e sulla qualità della vita, sottolineando la forte dipendenza tra il benessere fisico, psichico e sociale e l'ambiente in cui si vive, anche al fine di favorire l'inclusione sociale e la riduzione delle disuguaglianze di salute;
- l'ATS della Val Padana promuove lo sviluppo di una rete di alleanze, tra i vari *stakeholder* interessati, finalizzata a costruire e diffondere progettualità che prevedono buone pratiche di salute con un approccio equity oriented al fine di valorizzare l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita e il superamento delle disuguaglianze;
- il ROTARY CLUB CREMONA sostiene le attività che rafforzano la conservazione e tutela delle risorse naturali, che promuovono la sostenibilità ecologica e favoriscono l'armonia tra le comunità e l'ambiente anche attraverso progetti educativi;
- il ROTARY CLUB CREMONA è sensibile alle diversità, promuove l'equità, si sforza di creare una cultura inclusiva e si adopera per iniziative di inclusione;
- il ROTARY CLUB CREMONA promuove tra i giovani la cultura della sicurezza in strada stimolandoli a riflettere sul valore della vita e della responsabilità, nonché della prevenzione a salvaguardia della loro sicurezza e quella degli altri.

## VISTI

- Il Piano d'azione globale per promuovere l'attività fisica (2018-2030), con il quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità risponde alla richiesta dei governi di avere linee guida aggiornate sulle politiche efficaci per aumentare l'attività fisica in tutta la popolazione;
- L'Accordo Stato - Regioni del 7 marzo 2019 per l'attuazione delle "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione";
- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti n.1 Scuole che Promuovono Salute, n. 2 "Comunità attive" e n. 9 "Ambiente, clima e salute";
- Il Piano Regionale per la Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";
- La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che ha ridisegnato l'assetto del sistema sociosanitario lombardo, modificando sostanzialmente il titolo I ed il titolo VII della L.R. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- La Deliberazione n. XI/7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023" ed in particolare l'allegato n.12 che fornisce indicazioni per la progettazione, nei Comuni e nelle scuole del territorio, di programmi di promozione della salute e/o di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo;
- La Deliberazione n. XII/1383 del 20/11/2023 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia la "Scuola Lombarda che Promuove Salute", che riconosce alla Scuola la titolarità nel governo dei processi di salute, e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi, che si determinano nel proprio contesto;
- Il Decreto dell'ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2023".

## CONSIDERATO CHE

- L'ATS della Val Padana persegue l'obiettivo di attuare programmi di prevenzione e promozione della salute che valorizzino l'approccio di contrasto alle disuguaglianze di salute e di lotta ai comportamenti discriminanti verso le fasce più fragili;
- L'ATS della Val Padana accompagna gli Enti Locali nel ripensamento del concetto di rigenerazione urbanistica ed edilizia verso un modello "Urban Health" al fine di facilitare la salute, il benessere e lo svolgimento di attività fisica, che preveda spazi per lo svago, il tempo libero, l'inclusione, l'interazione sociale, la sicurezza e la mobilità sostenibile;
- un'efficace azione di promozione della salute, di sviluppo di stili di vita salutari e "comportamenti responsabili" ispirati alla sostenibilità ambientale, deve partire fin dalle prime fasi evolutive e svilupparsi nei contesti di riferimento principali (casa, scuola, comunità



sociale, ecc...), attraverso la realizzazione di interventi sostenibili e in grado di promuovere un approccio globale alla salute;

- nel contesto scolastico e comunitario si attuano importanti programmi e strategie educativo-promozionali a favore di sani stili di vita che si basano sul rinforzo delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio (consumo di sostanze psicoattive, comportamenti rischiosi alla guida e violenti, di ecc...) con un'attenzione particolare agli aspetti di solidarietà e salute, volontariato, cittadinanza attiva, responsabilità civica e ambientale;
- la valorizzazione del ruolo e delle competenze dei più giovani come protagonisti rappresenta la possibilità di poter essere da esempio anche per i propri coetanei, favorendo lo sviluppo di senso civico e ambientale, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socioaffettiva, la propria autonomia, responsabilità e solidarietà a favore di tutta la comunità di appartenenza.

#### **FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

- a) disciplinare il consolidamento della partnership tra l'ATS della Val Padana e il Rotary Club Cremona, al fine di promuovere e sviluppare, in ambito scolastico e comunitario, progetti di promozione della salute orientati all'acquisizione di comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente, della salute e l'inclusione sociale;
- b) consolidare iniziative e azioni finalizzate al contrasto delle disuguaglianze di salute, per favorire l'integrazione, l'inclusione e la valorizzazione di persone fragili e/o svantaggiate (es. tennis in carrozzina);
- c) condividere iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e di health literacy.

Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

##### **ART. 2 - FINALITÀ DEL PROTOCOLLO**

- a) disciplinare il rapporto di collaborazione tra l'ATS della Val Padana e il Rotary Club Cremona per lo sviluppo di iniziative volte a sensibilizzare i giovani in tema di salute e tutela dell'ambiente;
- b) promuovere e sostenere l'integrazione e l'inclusione delle persone con fragilità/disabilità, in un'ottica equity oriented, di lotta alle discriminazioni, alle disuguaglianze di salute e alle nuove povertà;
- c) produrre materiale comunicativo specifico in linea con la letteratura di settore.

##### **ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI**

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:

- sostenere azioni di rete che supportino la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills rivolti a tutta la comunità scolastica e giovanile contribuendo a promuovere e valorizzare i progetti condivisi con il Rotary Club Cremona;
- contribuire alla realizzazione di materiali e strumenti utili a promuovere le finalità del presente protocollo;
- concorrere alla realizzazione di interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani diffondendo una cultura del rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente circostante nell'ambito scolastico e comunitario;
- favorire lo sviluppo di programmi regionali (Life Skills Training Program e Unplugged) e la Peer Education al fine di sviluppare competenze di cittadinanza attiva tramite il diretto coinvolgimento degli studenti nei confronti dei loro coetanei, quale elemento che favorisce l'identificazione e la messa in atto dei comportamenti sani e di rispetto dell'ambiente;
- promuovere la realizzazione di progetti che sensibilizzino gli studenti, partendo dal riconoscimento dei fattori di rischio riconducibili ai traumi della strada, sulle corrette modalità di guida sicura, sui comportamenti a rischio al fine di promuovere una mobilità sicura e sostenibile;
- promuovere la realizzazione di programmi e iniziative a favore dell'ambiente urbano, sviluppando azioni che possano avere un impatto positivo sulla salute dell'uomo e sulla qualità della vita al fine di incentivare la realizzazione di percorsi sicuri e sostenibili;
- fornire supporto informativo/divulgativo per la promozione di iniziative, con focus specifico sull'attività di tennis in carrozzina, al fine di diffondere buone pratiche equity oriented;
- mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita salutari;
- supportare la realizzazione di progettualità in grado di attivare le comunità e rendere i giovani protagonisti attivi della società affinché diventino sensibili sugli aspetti di solidarietà e salute, cittadinanza attiva e responsabilità civica.

b) Il Rotary Club Cremona si impegna a:

- realizzare, in stretta sinergia con l'ATS della Val Padana, materiali e strumenti utili a promuovere le finalità del presente protocollo;
- sviluppare attività che rafforzino la tutela dell'ambiente, le capacità delle comunità nel sostenere l'alfabetizzazione e la riduzione delle disuguaglianze;
- promuovere un progetto sulla sicurezza stradale rivolto ai giovani per sensibilizzarli rispetto ai pericoli della disattenzione alla guida e agli effetti delle sostanze psicoattive;
- sensibilizzare le istituzioni, la società civile e le nuove generazioni sul tema della disabilità;
- promuovere i diritti delle persone con disabilità a condurre uno stile di vita attivo anche attraverso la pratica sportiva, con particolare riferimento al progetto tennis in carrozzina;
- realizzare, in raccordo con l'ATS della Val Padana, progettualità in grado di attivare le comunità e rendere i giovani protagonisti attivi della società affinché diventino sensibili sugli aspetti di solidarietà e salute, cittadinanza attiva e responsabilità civica.

Le parti si impegnano inoltre a condividere le specifiche iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute, il contrasto delle disuguaglianze, l'inclusione sociale e comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

#### **ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

- a) Il presente Protocollo d'Intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del provvedimento ed avrà durata fino al 30/06/2024;
- b) previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

#### **ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI**

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Luogo, CREMONA

Addì, 18/12/2023

**ATS DELLA VAL PADANA**

**ROTARY CLUB CREMONA**

